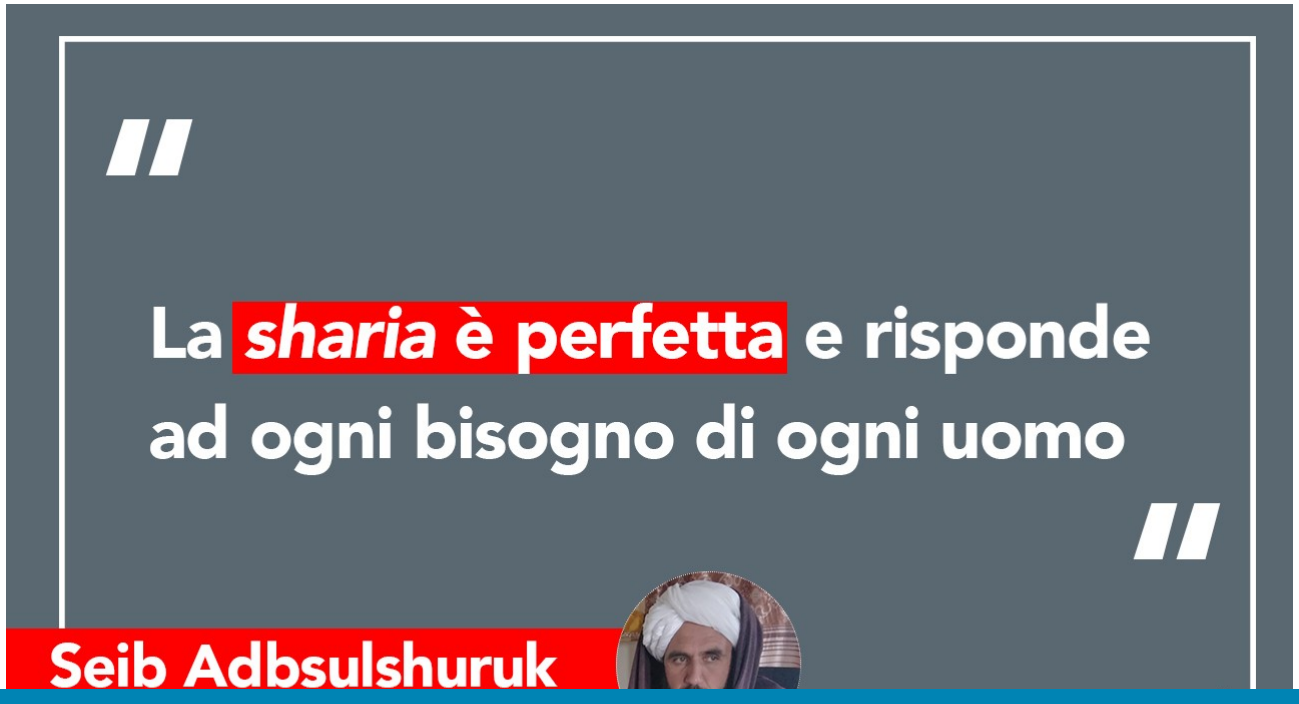
Post to Pdf

REPORTAGE ESCLUSIVO da Kabul, Afghanistan – La grandesfida taleban: rompere l’isolamento internazionaleaa

Seib Adbsulshuruk siede dietro una grande scrivania. La sua corporatura è robusta, la sua barbascura è lunga ma ben curata. Sulla testa ha un turbante, mentre il corpo è avvolto in un lungomantello che lascia intravedere solo i piedi nudi. Dietro di lui è appesa un’enorme bandiera biancacon scritte nere che recitano la shahada, il giuramento di fedeltà alla religione islamica. Tale bandieraè anche quella dell’Emirato Islamico dell’Afghanistan, il governo che i talebani hanno istituitoa Kabul da quando le truppe della NATO hanno lasciato il Paese. Intorno a lui una decina di mujahiddeen sono disposti insemicerchio. Anche loro hanno le barbe lunghe, vesti larghi e i piedinudi. Tra le mani impugnano deikalashnikov, gli indici sono appoggiati sul grilletto, pronti aintervenire in ogni momento. Nervosamentescrutano la nostra telecamera con cui vorremmointervistare Abdulshukur, ma ci proibiscono di farlo.Accettano solo che l’intervista venga registratacon i cellulari. La diffidenza verso le telecamere ècomprensibile. Il leader afghano Ahmad Sha Massoud venne ucciso il nove settembre del 2001 proprioda due presunti giornalisti che, presentatisiper intervistarlo, aprirono il fuoco contro di lui attraverso latelecamera. Che in realtà era un’arma.

È la prima volta che Abdulshukur rilascia un’intervista e si lascia fotografare. Negli ultimi 20 anni ha vissuto nelle province afghane da dove i talebani conducevano la guerriglia contro le truppe dellaNATO. Durante questo periodo ha anche ricevuto una formazione di diritto religioso all’interno dellemadrasse, le scuole che educano alla religione islamica. Da quando gli americani hanno lasciato ilPaese si è stabilito nella città di Ghazni, roccaforte talebana tre ore a sud da Kabul e non lontana dalconfine con il Pakistan. Qui è stato nominato il presidente della corte d’appello. Fino ad agosto 2021essa metteva in pratica il diritto dello precedente governo filoamericano. Ora è stata trasformata inuna corte della sharia. Piccoli gruppi di persone entrano uno ad uno nella stanza, si siedono di frontead Abdulshukur e gli espongono le loro questionI. Lui ascolta e poi esprime un giudizio in conformitàcon i principi della sharia, la legge islamica che è anche legge fondamentale dell’Emirato Islamicodell’Afghanistan. La sharia è perfetta e risponde ad ogni bisogno di ogni uomo, spiega. Essa prevedeil taglio della mano per i ladri e la lapidazione per gli adulteri. Tuttavia, queste misure non sono maistate messe in pratica negli ultimi mesi, a differenza di quanto invece avveniva sotto il primo regimetalebano degli anni Novanta. È molto difficile che si raggiungano tutte le condizioni per cui si ricorra a queste soluzioni, devono essere soddisfatti molti requisiti, conclude Abdulshukur.



Developer By Post to Pdf